

ARTA Abruzzo

Distretto Provinciale di L'Aquila

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo straordinario ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 4

Ditta Marelli Suspension Systems Italy S.p.A.

AUTORIZZAZIONE REGIONALE A.I.A. n. 124/93 del 26/04/2009

Attività di controllo effettuata il 19 luglio 2021

Sommario:

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Regionale oggetto dell'Ispezione	4
2.1	Dati identificativi del gestore	4
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	5
3.1	Evidenze oggettive.....	5
	Si evidenzia che, con nota 36525 del 21/7/2021, la Società ha rimesso uno studio sull'impianto di austempering con nuova regolazione dei rapporti aria combustibile nel forno di preriscaldamento con la quale segnala di aver raggiunto una sensibile riduzione dei livelli di CO espulso.	9
3.2	Criticità e relative azioni da intraprendere.....	9
3.3	Violazioni	11



1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA. Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative **proposte di misure da adottare**.

Comporta **inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale**.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al



contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art 29 decies D.Lgs. 152/2006.

1.3 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ARTA Abruzzo- Distretto Provinciale di L'Aquila.

Il personale che ha svolto la visita in loco in data 7 luglio 2021:

Carlo Bellina Agostinone ARTA Abruzzo

Stefania Bologna ARTA Abruzzo

Fabrizio Stecca ARTA Abruzzo

2 Impianto AIA Regionale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: **Ditta Marelli Suspension Systems Italy S.p.A.**

Sede stabilimento: **SS. 17 km 96 Sulmona (AQ)**

Gestore: **Fulvio Carillo** Nato a Lacedonia (AV) res. te a Candida in Via Fontana, 30

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dal titolo autorizzativo disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo, all'indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-energia> .



2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis", il presente all'ispezione ha esibito ricevuta del pagamento di 1695 € effettuata in data 22/01/2021.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive

Con provvedimento n. **DPC025/156** del 21/04/2021, La Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio – Ambiente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, in qualità di Autorità Competente, ha diffidato il Gestore, nella persona del legale rappresentante pro- tempore disponendo:

1. Relativamente al postcombustore (punto di emissione E74) la Ditta dovrà provvedere, nel termine di 90gg, agli interventi di manutenzione e sostituzione delle apparecchiature (bruciatore) come comunicato nelle relazioni ed in sede di tavolo tecnico del 01/04/2021, effettuando altresì i necessari campionamenti atti a verificare il rispetto dei VLE al camino E74, e, se del caso, programmando gli eventuali ulteriori interventi necessari.

2. Relativamente all'impianto di Austempering (punto di emissione E84 ed E85) la Ditta dovrà provvedere, nel termine di 90gg, ad inviare una relazione illustrativa contenente ulteriori approfondimenti tecnici e gli esiti di misure e prove sperimentali, finalizzate a definire condizioni operative che garantiscano un minor impatto ambientale economicamente sostenibile , individuando altresì i possibili interventi di natura tecnica, organizzativa e/o procedurale da effettuare, con relativo cronoprogramma degli interventi, integrando gli studi già effettuati e proponendo possibili soluzioni, approfondendo in particolare i seguenti aspetti, ferma restando la facoltà del Gestore di individuare ulteriori e differenti soluzioni per risolvere le criticità riscontrate:

- possibilità di installare dei sistemi di regolazione della combustione, che regolino il rapporto aria combustibile nelle varie fasi del processo di Austempering, intervenendo in particolare nella fase di preriscaldamento.
- necessità di definire la correlazione tra le emissioni di CO e la quantità di materiale presente sulle ceste, ovvero la modalità di carico e disposizione dei pezzi all'interno del forno, allo scopo di definire le condizioni operative di massima efficienza e la massima potenzialità dell'impianto.



◦ verifica di tutti i possibili interventi migliorativi che possano avere un effetto significativo sull'abbattimento delle emissioni e conseguire per le stesse valori quanto più prossimi agli attuali VLE autorizzati.

3. La Ditta dovrà presentare entro 90gg una richiesta di modifica dell'A.I.A. n. 124/93 del 24/06/2009 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art 29-nonies del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., seguendo le indicazioni di cui alle relazioni ARTA prot.n. 195/2021 e prot. n. 13554/2021.

4. La Ditta dovrà altresì verificare, presso il competente Servizio regionale, la necessità di esperire le procedure ambientali, anche considerando le ulteriori comunicazioni di modifica pervenute. Qualora necessarie, tali procedure dovranno essere avviate entro i sopracitati termini di 90gg, notiziando lo scrivente servizio ed ARTA Abruzzo di ogni comunicazione in merito.

In data 19.07.2021 alle ore 11:00 circa, il gruppo ispettivo dell' ARTA nelle persone del Dott. Carlo Bellina Agostinone, ing. Stefania Bologna e P.I. Fabrizio Stecca si è recato sul posto dove ha proceduto all'esecuzione di un controllo finalizzato a verificare l'avvenuto adempimento alla diffida.

In occasione del sopralluogo l'impianto di produzione di sospensioni per autovetture risultava in attività e, avutasì la presenza dell' EHS Manager Stefania Restaino e dell'EHS Specialist Sergio Scopelliti in atti generalizzati, si sono avviate le attività chiarendo le finalità e modalità del controllo e chiedendo di informare il Gestore senza ritardo. Il controllo è stato esperito a sorpresa.

Preliminarmente si è richiesto di accedere al punto di emissione E74 dove si è proceduto ad installare la strumentazione di misura per la verifica del rispetto dei valori limite di emissione. Si rappresenta al riguardo che:

1. presso il camino non è presente un quadro elettrico dedicato ed a norma per l'allaccio degli analizzatori. La mancanza dell'impianto ha comportato la necessità di collegamento con prolunga e ritardo nell'effettuazione del controllo.
2. Il monitoraggio dell'emissione E74 non ha messo in evidenza irregolarità. Contestualmente al controllo si è verificato che la linea di produzione fosse in marcia. Con il sopralluogo si è verificata l'avvenuta sostituzione di un bruciatore della linea di cataforesi finalizzata alla riduzione della concentrazione di metano incombusto in emissione. All'esito del controllo si può confermare il ritorno al **rispetto del VLE sul punto di emissione E74.**



3. Nella stessa giornata si è proceduto a constatare lo stato dei luoghi presso le linee di austempering. Si è verificato che una delle due linee era ferma.
4. In data 21/07/2021 si è proceduto al campionamento dell'emissione E 84 verificando quanto segue. Il CO è emesso ad un livello di concentrazione superiore al valore limite autorizzato. Il ciclo di produzione comporta l'emissione di monossido di carbonio a livelli soggetti a forte fluttuazione. (Vedi figura) .

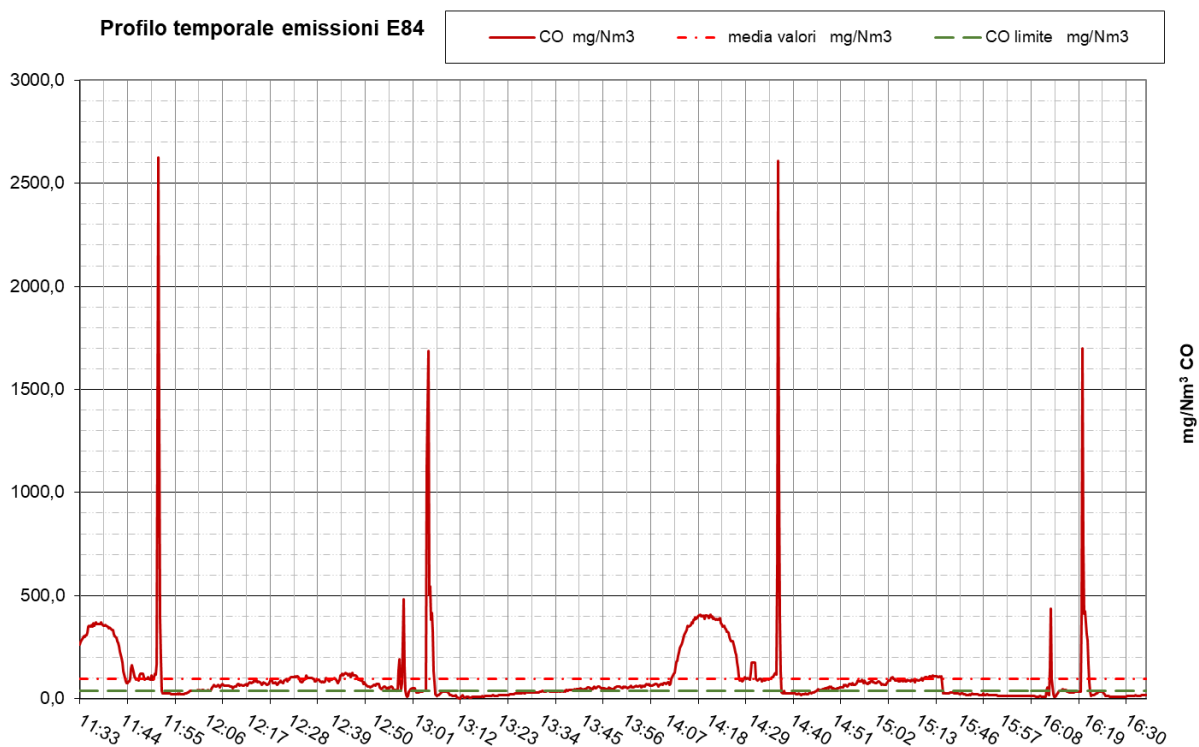


fig. 1 profilo temporale del CO presso il punto di emissione E84 (valori non corretti per il tenore di ossigeno)



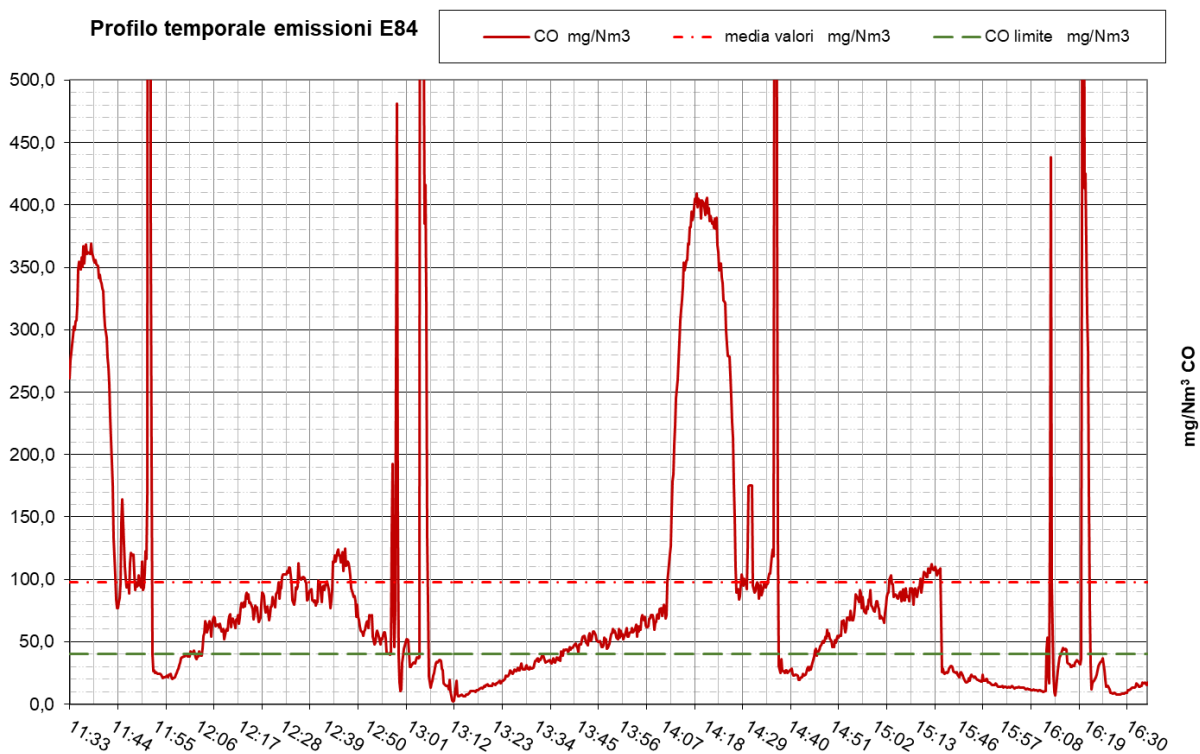


fig. 2 profilo temporale del CO presso il punto di emissione E84 (Espansione di scala per una migliore leggibilità del dato, valori non corretti per il tenore di ossigeno)

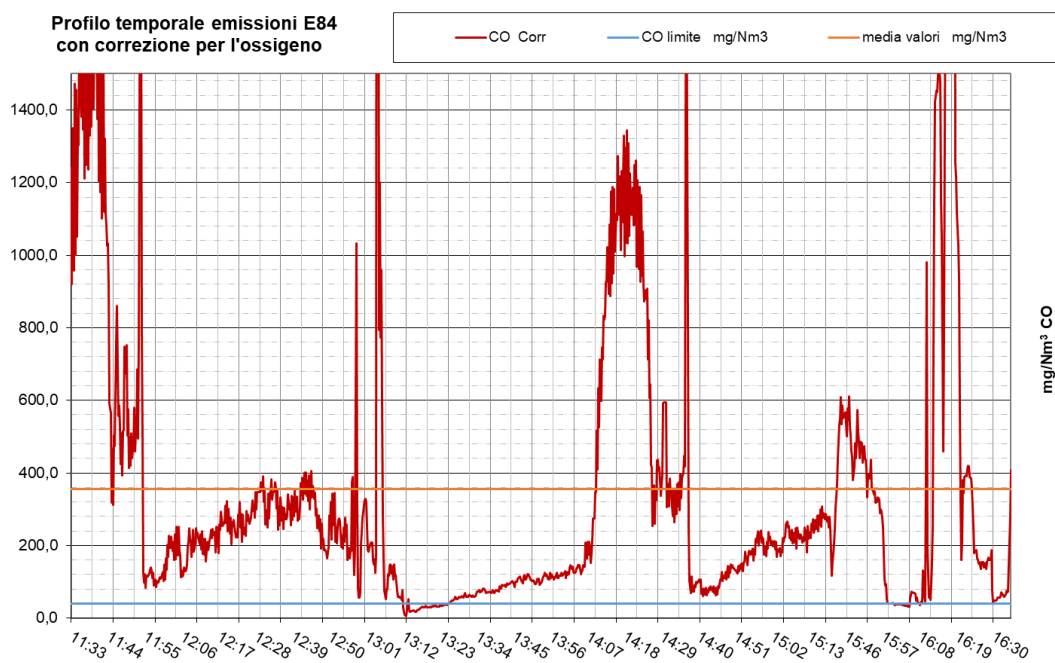


fig. 3 profilo temporale del CO presso il punto di emissione E84 (Espansione di scala, **valori corretti** per il tenore di ossigeno)



Nei diagrammi si riporta il profilo temporale dei livelli di CO in emissione al camino E 84 provenienti dalla linea di austempering attiva. Si rileva che la concentrazione di CO è soggetta a notevoli fluttuazioni. Il valore medio delle misure, anche senza correzione per il livello di ossigeno, è ampiamente superiore al valore limite di emissione. Per una migliore comprensione di quanto sopra in figg. 1 e 2 è indicato il livello di CO non corretto mentre in figura 3 il livello di CO corretto per il tenore di ossigeno rilevato.



foto 1: si evidenzia il punto di emissione del forno di preriscaldamento, privo di camino proprio. Nel testo se ne suggerisce la modifica con innalzamento della cappa ed interposizione di un camino dedicato e campionabile.

Si evidenzia che, con nota 36525 del 21/7/2021, la Società ha rimesso uno studio sull'impianto di austempering con nuova regolazione dei rapporti aria combustibile nel forno di preriscaldamento con la quale segnala di aver raggiunto una sensibile riduzione dei livelli di CO espulso.

3.2 Criticità e relative azioni da intraprendere

Rif. alla relazione	Criticità	Azioni suggerite
1	Mancanza quadro allaccio rete per collegamento strumentazione analitica emissioni in atmosfera	dovrà essere implementato e supportare una potenza sufficiente a reggere il carico richiesto dalla strumentazione- Analoga soluzione deve essere assicurata per i restanti punti di emissione.



2	Superamento del valore limite di emissione per il punto di emissione E74	Nessuna , la sostituzione di un bruciatore ha consentito una minore emissione di combustibile incombusto con risparmio di metano. Le concentrazioni di TOC in emissione rispettano ora il VLE ;
3	Superamento del valore limite di emissione per i punti di emissione E84 ed E85	<p>Con il controllo esperito in data 21/7/2021 ai sensi comma 20 dell'art. 271 d.lgs 152/06 è stato accertato il superamento dei limiti in emissione già evidenziato dal Gestore dopo richiesta del Distretto di produzione dei relativi Rapporti di prova. Si resta in attesa che il Gestore formalizzi istanza di modifica dell'AIA come da diffida regionale del 21/4/2021 e successiva proroga concessa con nota regionale 0305042/21 del 22/7/2021.</p> <p>Per una corretta valutazione della modifica è necessario acquisire, a valle degli interventi di manutenzione programmati, una stima dell'incremento percentuale dei livelli di emissione calcolati sull'intera installazione. Il calcolo dovrà tener conto dei livelli di ossigeno in quanto il valore limite autorizzato presente sul Q.R.E. è espresso per entrambe le emissioni ad un tenore di ossigeno del 19 %.</p>
4	Superamenti del limite di emissione	<p>Ai fini dell'istanza di modifica, si osserva che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella linea di austmpering la regolazione delle concentrazioni interne di CO e CH₄ è vincolata da esigenze di produzione e i gas in emissione devono essere abbattuti per ragioni di sicurezza. Durante il ciclo l'entità dell'emissione è funzione della durata di apertura delle camere e dell'efficienza delle torce. La peculiarità impiantistica rende necessario il ricorso a cappe di aspirazione per le quali l'istanza di modifica potrà non prevedere per il futuro un tenore di ossigeno di riferimento; - nella fase (preventiva e separata) di preriscaldamento, i livelli di emissione dipendono dalla regolazione del bruciatore in termini di rapporto aria combustibile. Per questa fase è opportuno poter monitorare i livelli emissivi in funzione dell'ossigeno di riferimento. Si ribadisce, all'esito del sopralluogo, che non sembrano sussistere motivi ostativi alla realizzazione di un condotto di emissione della camera di preriscaldamento che consenta la quantificazione ed il controllo delle emissioni della fase con punto di prelievo dedicato. Il condotto potrebbe essere direttamente convogliato in atmosfera ovvero collegato all'attuale linea di espulsione con cappa dedicata interposta.



		<p>Con l'istanza di modifica il Gestore si ritiene che debba :</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'austempering: valutare la fattibilità ed eventualmente formulare una proposta per migliorare l'efficienza di combustione delle torce; - proporre una modifica impiantistica che consenta il controllo separato della fase di preriscaldamento; - presentare un nuovo QRE che preveda un limite separato per il preriscaldamento (con ossigeno di riferimento) e per l'austempering (senza ossigeno di riferimento). - proporre un cronoprogramma per gli interventi;
--	--	--

3.3 Violazioni

All'esito del controllo, la conduzione dell'impianto di postcombustione appare notevolmente migliorata. Il superamento dei limiti al punto di emissione E74, già accertato nel 2018 e continuato nel 2020, risulta finalmente cessato. E' Stato accertato, invece, il superamento dei VLE per l'impianto di austempering (vedi sopra). Difformità segnalata dalla ditta soltanto in data 25/08/2020 e per la quale in data 18/12/2020 **la Ditta ha richiesto di valutare la possibilità di innalzare i limiti di emissione**. Si ritiene accertata anche la violazione prevista e punita ai sensi dell'art. 29 quaterdecies del D.lgs 152/06 relativamente all'obbligo di comunicazione di cui alla prescrizione indicata all' art. 7 dell'atto autorizzativo DPC 025/61 del 22/03/2017. La violazione amministrativa verrà contestata a parte.

Ai sensi dell'art. 29 decies commi 6 e 7, gli esiti del controllo saranno trasmessi anche all'A.C. ed all'A.G. per le valutazioni di competenza;

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti, alla data di stesura del presente rapporto, ulteriori accertamenti.

Per il personale Ispettivo

Dott. Carlo Bellina Agostinone

